



Regione Marche - I. C. Leader+ - Progetto di Cooperazione Interterritoriale

APE: LABORATORIO DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Modulo Scientifico-didattico B

“Inserimento delle opere infrastrutturali nei paesaggi protetti”

Casa del Parco di Castelletta

Fabriano (AN)

Dal 22 marzo al 26 luglio 2007

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il quadro entro cui si colloca il modulo progettuale pone in evidenza l'esigenza di conciliare la domanda di infrastrutturazione con la domanda di qualità dell'ambiente e del paesaggio, una problematica che è in tutte le agende delle istituzioni di governo del territorio.

Da ciò scaturisce la proposta di agire sulle modalità con le quali si producono le opere infrastrutturali, introducendo i valori paesaggistici nel processo di pianificazione e progettazione delle opere, conferendogli la medesima dignità nella determinazione delle scelte oggi riconosciuta alle logiche della economicità, funzionalità e sicurezza.

L'obiettivo del modulo mira a considerare i valori paesaggistici nel processo di programmazione e progettazione delle opere infrastrutturali, alla ricerca di un complesso equilibrio tra le esigenze di una efficace tutela e le necessità di sviluppo infrastrutturale del territorio.

Concretamente, il modulo sarà sviluppato a partire dai programmi di potenziamento della infrastrutturazione viaria e ferroviaria che interessano direttamente i contesti territoriali di riferimento del Parco Naturale della Gola della Rossa e di Frasassi.

L'intero modulo scientifico-didattico sarà attuato secondo le modalità del “Laboratorio assistito”, destinato ad un gruppo di circa **30 partecipanti**, in cui le attività di studio, ricerca ed elaborazione meta-progettuale saranno condivise tra i partecipanti al Laboratorio ed il gruppo di Docenti e Tutors. Questi ultimi in particolare garantiranno la restituzione grafica delle attività di ricerca e di studio.

Le attività saranno sviluppate con il supporto del Dipartimento Ambiente Reti e Territorio della Facoltà di Architettura di Pescara, con un gruppo di docenti e ricercatori coordinati dal responsabile scientifico Prof. Alberto Clementi.

Programma della attività

A. Selezione e analisi di buone pratiche di progettazione di infrastrutture sensibili al paesaggio in contesto internazionale, con particolare riferimento ad esperienze aventi caratteri generali di confrontabilità con i territori oggetto della successiva applicazione progettuale.

In questa fase di selezione e analisi delle buone pratiche saranno considerate esperienze internazionali di progettazione di infrastrutture che abbiano perseguito, anche se parzialmente, risultati significativi in ordine al governo delle trasformazioni del paesaggio.

I casi di studio analizzati riguarderanno contesti territoriali con caratteri confrontabili con quelli dell'area di studio, e dunque ripetibili anche in altre aree geografiche, in grado di produrre effetti visibili e documentati sul paesaggio.

In primo luogo saranno indagati quei progetti che hanno instaurato specifiche relazioni con il contesto di intervento, assumendo che il rapporto con il contesto rivesta un ruolo essenziale nella progettazione di opere sostenibili paesaggisticamente.

B. Interpretazione dei contesti di studio con impiego di tecniche di lettura ed analisi territoriale e paesaggistica multi dimensionali, e successiva restituzione attraverso documenti cartografici-fotografici mirati a ricostruire le qualità identitarie del contesto; successiva rappresentazione di sintesi con tecniche video-multimediali finalizzata a restituire la "figura di senso", intesa come l'espressione di una interpretazione delle qualità del paesaggio implicitamente progettuale del contesto di studio.

C. Attività di progettazione e di elaborazione di proposte, in cui il tema dell'inserimento di infrastrutture in paesaggi protetti sarà sviluppato attraverso la sperimentazione di progetti su casi specifici reattivi ai paesaggi della Gola della Rossa-Frasassi, che presentino tuttavia condizioni di intervento generalizzabili e riscontrabili anche in altri contesti.

Le modalità di svolgimento delle attività previste sono quelle del workshop progettuale, concepito come momento intensivo di elaborazione concettuale ed operativa e di applicazione progettuale.

Le elaborazioni progettuali si fonderanno su forme di partecipazione interdisciplinare; a questo scopo la struttura del laboratorio includerà momenti di allargamento del tavolo di sperimentazione progettuale a soggetti appartenenti al mondo delle istituzioni e degli enti di governo, sia delle aree protette sia del territorio (Comuni, Provincia, Regione, Soprintendenze) ed altri soggetti interessati quali Anas, Ferrovie, altri soggetti gestori di reti, Sistema Turistico Locale, associazioni ambientaliste, ordini ed associazioni professionali, ecc.

D. Attuazione di n. 3 seminari/workshop progettuali, organizzati in funzione del programma del Laboratorio stesso; in particolare si prevedono i seguenti workshop:

1. seminario di enunciazione dei temi progettuali e di impostazione delle linee generali del progetto;
2. workshop di elaborazione del progetto (rivolto ai partecipanti al workshop);
3. seminario di discussione (rivolto ad un tavolo allargato di amministratori, portatori di interessi...) e di presentazione dei progetti.

Dalle sperimentazioni progettuali si attendono molteplici risultati:

- prevedere opere ed azioni mirate a rendere compatibili le opere infrastrutturali già progettate con i valori attivi presenti nelle aree protette;
- prevedere opere di riqualificazione dei contesti attraversati associate all'opera stessa (anche sulla scorta delle esperienze maturate in Francia nell'ambito della politica *1% Paysage et Développement*);
- prevedere modalità di adeguamento dei requisiti prestazionali dei tracciati ancora da progettare integrando azioni di mitigazione e compensazione ai fini di un migliore inserimento nel contesto di attraversamento;
- dar luogo ad elementi di ripetibilità per casi analoghi.

E. Definizione di un documento di criteri progettuali per l'inserimento di infrastrutture nei paesaggi protetti che abbia valore in diversi contesti. A questo scopo sarà compiuto uno sforzo di generalizzazione dei risultati dei progetti sperimentali, prevedendo criteri applicabili nelle aree e nei paesaggi protetti, e si dovrà operare un confronto con i documenti e le linee guida già esistenti nel panorama nazionale e internazionale.

Calendario delle attività

Le attività del laboratorio avranno cadenza quindicinale. Di seguito si riporta una ipotesi generale di calendario delle attività:

Marzo

Giovedì 22

(10.30-13.30) *Paesaggio e infrastrutture: i principi INFRASCAPE - A. Clementi*

(14.30-17.30) *Formazione gruppi di lavoro e sopralluogo sulle aree di studio.*

Giovedì 29

(10.30-13.30) *Inserimento delle opere infrastrutturali nei paesaggi protetti. Best practices.- S. Minnetti*

(14.30-17.30) *Analisi dei progetti di infrastrutture e selezione delle best practices.*

Venerdì 30

(9.30-11.30) *I metodi dell'analisi paesaggistica - M. Angrilli e A. Casciana*

(11.30-13.30) *Impostazione della lettura e interpretazione del contesto.*

Aprile

Giovedì 12

(10.30-13.30) *Infrastrutture e reti verdi - M. Angrilli*

(14.30-17.30) *Impostazione delle carte ed interpretazione del contesto.*

Venerdì 13

(9.30-11.30) *Infraspazi - G. Barbieri*

(11.30-13.30) *Elaborazione delle carte di interpretazione del contesto.*

Giovedì 26

(10.30-13.30) *Paesaggi attesi: sostenibilità paesaggistica delle trasformazioni territoriali - M. Angrilli*

(14.30-17.30) *Elaborazione delle carte di interpretazione del contesto.*

Venerdì 27

(9.30-13.30) *Definizione ed articolazione dei temi progettuali.*

Maggio

Mercoledì 9

(10.30-11.30) *Seminario pubblico di enunciazione dei temi progettuali.*

(11.30-13.30 / 14.30-17.30) *Workshop - Discussione con gli attori del processo (Regione; Provincia; Amm.ni com.li, Com. Montana...) e con la popolazione.*

Giovedì 10

(9.30-11.30) *Lo spazio tra territorio e infrastruttura: indirizzi per la qualità - M. Morante*

(11.30-13.30 / 14.30-17.30) *Workshop.*

Venerdì 11

(9.30-11.30) *I paesaggi della Flaminia. Video proiezione - F. Priori*

(11.30-13.30 / 14.30-17.30) *Workshop.*

Giovedì 24

(10.30-13.30) *Buone pratiche internazionali dei progetti di infrastrutture - E. Zanchini*

(14.30-17.30) *Analisi e selezione delle best practices.*

Venerdì 25

(9.30-11.30) *Architettura delle strade - G. Barbieri*

(11.30-13.30) *Analisi e selezione delle best practices.*

Giugno

Giovedì 07

(10.30-13.30) *Impostazione strategica del progetto - A. Clementi*

(14.30-17.30) *Impostazione ed elaborazione della visione guida.*

Venerdì 08

(9.30-11.30) *Ecologia del paesaggio - M.V. Mininni*

(11.30-13.30) *Elaborazione della visione guida.*

Giovedì 21

(10.30-13.30) *Qualità delle opere pubbliche - F. Zampa*

(14.30-17.30) *Elaborazione della visione guida.*

Venerdì 22

(9.30-11.30) *Paesaggi delle infrastrutture - S. Minnetti*

(11.30-13.30) *Elaborazione della visione guida.*

Luglio

Giovedì 05

(10.30-13.30 / 14.30-17.30) *Elaborazione dei progetti.*

Venerdì 06

(9.30-13.30) *Elaborazione dei progetti.*

Giovedì 19

(10.30-13.30 / 14.30-17.30) *Elaborazione dei progetti.*

Venerdì 20

(9.30-13.30) *Elaborazione dei progetti.*

Giovedì 26

(10.30-13.30) *Seminario pubblico conclusivo di presentazione delle elaborazioni progettuali.*

(14.30-17.30) *Discussione con gli attori del processo (Regione; Provincia; Amm.ni com.li, Com. Montana...) e con la popolazione.*